

Reggio Emilia, 20/05/2016

Al Presidente:

- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Emilia
- Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia
- Ordine dei Chimici di Reggio Emilia
- Ordine dei Consulenti del lavoro di Reggio Emilia
- Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia
- Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Emilia
- Ordine dei Farmacisti della provincia di Reggio Emilia
- Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia
- Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Reggio Emilia
- Consiglio Notarile di Reggio Emilia
- Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Reggio Emilia
- Collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Reggio Emilia
- Collegio Infermieri professionali, Assistenti sanitari e Vigilatrici d'infanzia di Reggio Emilia
- Collegio Ostetriche di Reggio Emilia
- Collegio dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati di Reggio Emilia
- Collegio dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati di Reggio Emilia
- Associazione Nazionale Tributaristi LAPET

LORO SEDI

INVIO A MEZZO PEC

Oggetto: Alternanza scuola lavoro ex L. 107/2015

Gentile Presidente,

il legislatore, adeguandosi alle normative comunitarie, ha promosso attività di alternanza scuola lavoro, sia in periodo estivo che curricolare.

La validità di tale esperienza è confermata dalle positive ricadute professionali e dall'arricchimento personale che gli allievi poi veicolano in ambito scolastico.

Con l'approvazione della L.107 del 2015, le attività di alternanza sono estese a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli istituti scolastici, per qualsiasi indirizzo; l'alternanza prevede un monte ore complessivo di 400 ore in tre anni per gli istituti tecnici e professionali e 200 ore in tre anni per i licei.

L'alternanza scuola lavoro non è un rapporto di lavoro e la Legge non prevede che sia corrisposto un compenso; inoltre tutte le assicurazioni INAIL e responsabilità civile rimangono a carico degli Istituti Superiori, come è cura di questi ultimi la formazione agli studenti in ambito della sicurezza (D. Lgs. 81/08), sia di base che specifica e del trattamento dei dati riservati.

La Consulta provinciale delle professioni di Reggio Emilia invita gli Ordini ed i Collegi in indirizzo a circolarizzare questa informativa a tutti gli iscritti **affinché possano valutare l'ipotesi di accogliere uno o più studenti presso la propria struttura** e, nell'auspicata ipotesi favorevole, prendere contatto con la Camera di Commercio di Reggio Emilia che all'uopo ha individuato il funzionario Marilisa Pernolino (alternanzascuolalavoro@re.camcom.it).

L'Istituto scolastico si premurerà di provvedere a:

- Fornire la formazione sulla sicurezza agli studenti ai sensi del D. Lgs. 81/08
- Preparazione e stesura della convenzione;
- Comunicazione INAIL per assicurazione;
- Assicurazione responsabilità civile;
- Preparazione e stesura del patto formativo;
- Monitoraggio dell'andamento dello studente tramite tutor scolastico;
- Valutazione finale dell'inserimento.

A cura della struttura professionale ospitante:

- Sottoscrizione e firma della convenzione (modello fornito dall'Istituto);
- Compilazione del questionario del tutor aziendale che rappresenta la "pagella" dello studente.

Allo scopo di fornire la migliore informativa, viene anche calendarizzato un incontro informativo sull'argomento, cui sono sin d'ora invitati i Presidenti, i Consiglieri di ciascun Ordine/Collegio, nonché i singoli professionisti iscritti, per il giorno 21 Settembre presso la sala Grasselli della Camera di Commercio di Reggio Emilia, Piazza della Vittoria n. 3, con inizio ore 17.00 e termine ore 18.00.

Interverranno come relatori i dirigenti delegati dagli Istituti superiori della provincia, Rossella Crisafi e Monica Giovanelli, un professionista del territorio il Tesoriere del Consiglio ODCEC RE Paolo Villa, oltre alla funzionaria della Camera di Commercio di RE, referente per il progetto, Marilisa Pernolino.

Gli ordini professionali sono chiamati oggi a un investimento complesso in termini di sensibilità, impegno e risorse umane e organizzative che risulta proficuo in un'ottica di medio-lungo periodo e da tale impegno acquisiscono visibilità e ritorno di immagine - le strutture accoglienti abbracciano la responsabilità etica dell'intera società civile nel sostenere e plasmare, tramite la formazione dei giovani, la costruzione di un futuro migliore per tutti i cittadini.

Con l'occasione si porgono i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE
DELLA CONSULTA PROVINCIALE
DELLE PROFESSIONI
(Dott. Bruno Bartoli)

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.*

Allegati:

1. Sintesi dei contenuti della Legge 107/2015
2. Vademecum per le strutture ospitanti
3. <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>